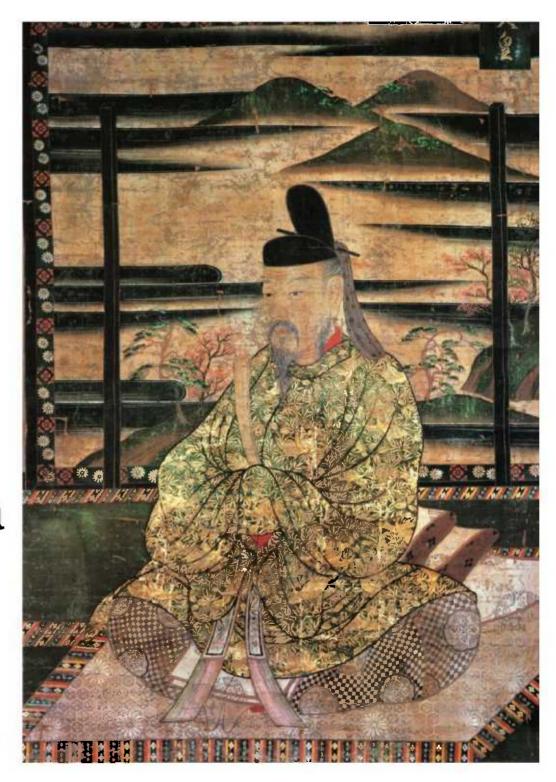




Il tè non è una pianta nativa del Giappone, arriva nell' isola solo nel IX secolo ad opera di alcuni monaci buddisti.

Viene presentato all' imperatore Saga ma non riscuote consenso.

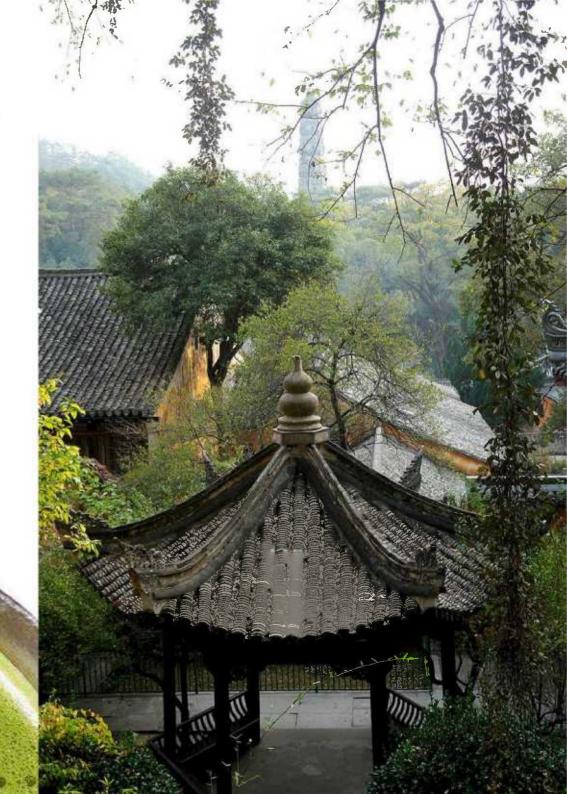
Saga 嵯峨天皇; 786 – 842) è stato il 52º imperatore del Giappone.



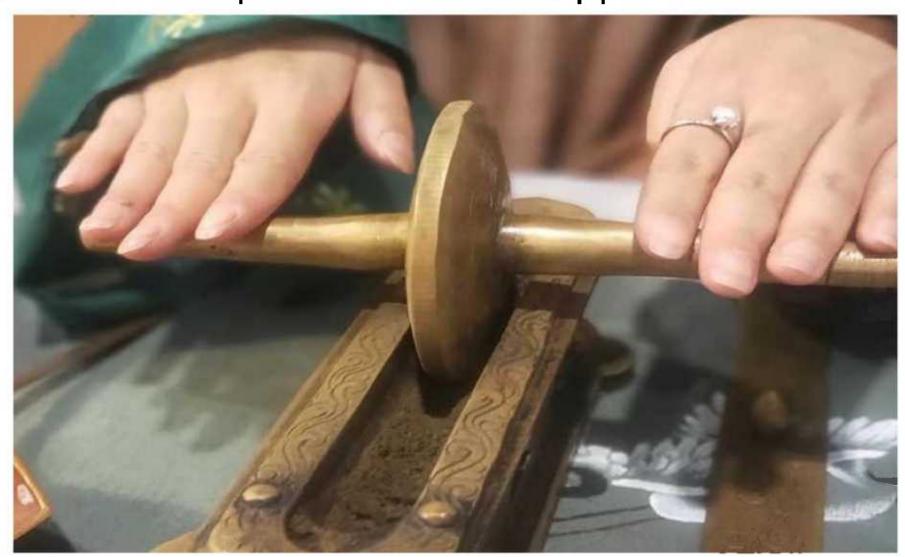


Durante l'epoca Song, il monaco buddhista Myōan Eisai si reca in Cina e vive per diversi anni all' interno del monastero del monte Tiantai

Eisai Myōan (明菴栄西 , anche: Yōsai o Senso Kokushi; (Okayama, 27 maggio 1141 – Kyoto, 2 luglio 1215) Nel tempio scopre che i monaci cinesi resistono nella meditazione più a lungo, e rimangono più concentrati, grazie ad una bevanda che consumano regolarmente



Tale bevanda è ottenuta con polvere di tè, disciolta in acqua calda, che bevuta senza essere filtrata. La polvere viene ottenuta macinando le foglie di tè in modo fine per mezzo di un apposito strumento.



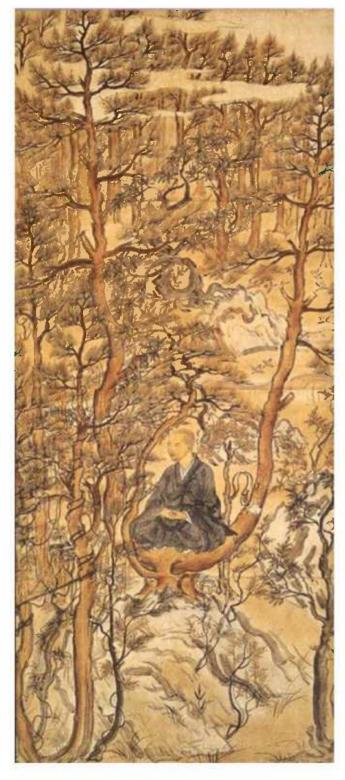
Si tratta del precursore del tè Matcha: una polvere finissima

ottenuta oggi dalla macinatura delle foglie del tè per mezzo di uno strumento in pietra

che da vita ad una bevanda in sospensione da bere senza filtratura

e che si prepara con strumenti appositamente concepiti per l' uso

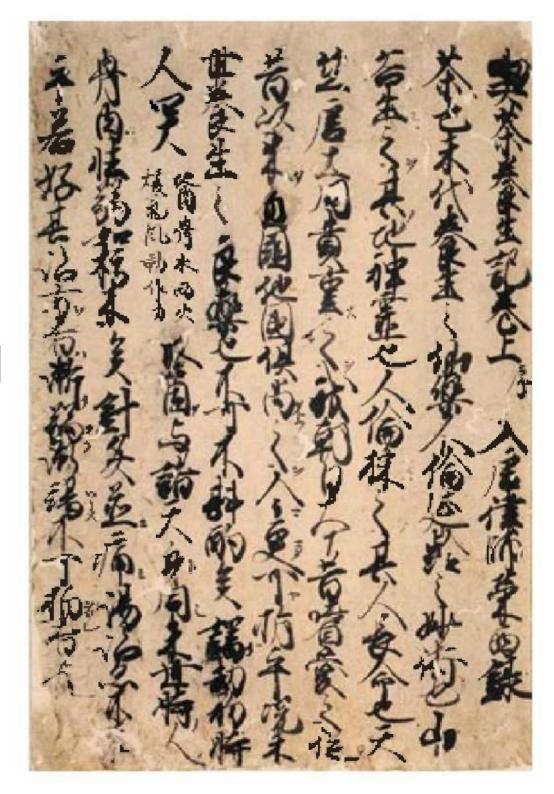




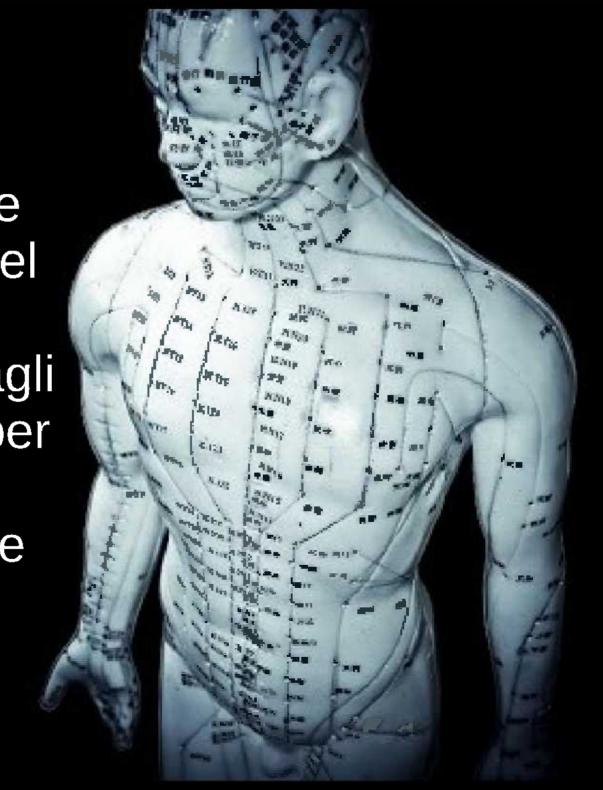
Ritornato in patria, Eisai porta al monaco Myōe i semi della pianta del tè

che li pianta a Uji dando inizio alla coltivazione della pianta in Giappone

Nel 1211 Eisai compone il "Kissa Yoyoki" ovvero "Note sul nutrimento della vita attraverso il consumo del tè ", primo trattato sulla bevanda scritto in Giappone



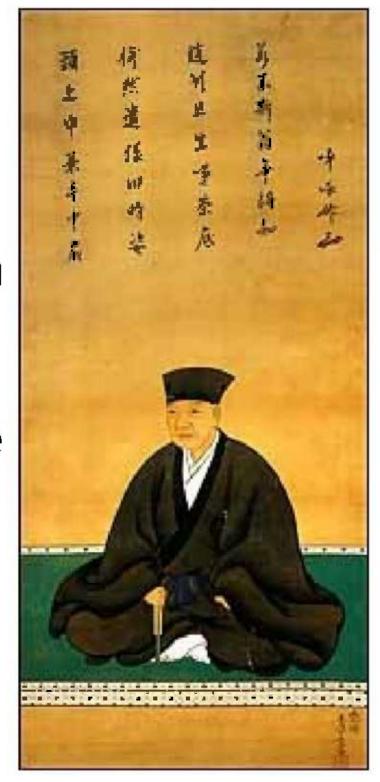
Nel testo l' autore consiglia l' uso del tè per i benefici effetti apportati agli organi interni e per la capacità di rinforzare cuore e mente



Da quel momento in Giappone aumenta sempre più il consumo e la notorietà del tè.

Ed è nel XVI secolo che Sen Rikyū, maestro del tè al servizio di varie personalità dell' epoca, perfeziona l' arte della preparazione dando vita alla Cha No Yu comunemente nota come La "Cerimonia del tè "

> Sen no Rikyū (干利休, anche Sen Rikyū); Sakai, 1522 – 1591



```
Cha No Yu ( 茶の湯 ),
letteralmente "acqua calda per il tè "
è un rito spirituale e filosofico indicato
anche come
```

Chadō (茶道) " la via del tè " e si basa su 4 principi fondamentali:

```
Wa (和) - Armonia
Kei (敬) - Rispetto
Sei (清) - Purezza
Jaku (寂) - Tranquillità
```

Ancora oggi i dettami di Sen Rikyū sono scrupolosamente seguiti e la cerimonia viene tramandata dalle tre scuole principali del Giappone:

Urasenke (裏干家)

Omotesenke (表千家)

Mushanokōjisenke (武者小路干家)









Il Tè in Giappone viene spesso servito accompagnato dai WAGASHI.

Dolcetti dalle bellissime forme, realizzati con materie prime totalmente naturali (fagioli, farina di riso, etc.)



TESORI DEL SOL LEVANTE





Il tè è la bevanda più comunemente bevuta in Giappone e una parte importante della cultura alimentare giapponese. Vari tipi di tè sono ampiamente disponibili e consumati in qualsiasi momento della giornata. Il tè verde è il tipo più consumato e quando qualcuno menziona "tè" (お茶, ocha), senza specificare il tipo, è il tè verde a cui viene fatto riferimento. Il tè verde è anche l'elemento centrale della cerimonia del tè.

Il tè di un tipo o dell'altro, caldo o freddo, può essere trovato praticamente ovunque in Giappone, in tutti i ristoranti, distributori automatici, chioschi, minimarket e supermercati.

Nei ristoranti, il tè verde viene spesso servito gratuitamente o alla fine di un pasto.

Nei ristoranti di fascia bassa, il tè verde può essere disponibile gratuitamente in self-service.



In alcuni templi e giardini, il tè ryokucha o matcha viene servito ai turisti, ed incluso nella quota di ammissione, servito in una tranquilla sala tatami con vista su uno splendido scenario.

Nelle scuole di Kakegawa i bambini vengono istruiti sulla lavorazione delle piante

del tè e approcciati alla degustazione perché possano sviluppare la passione per questa attività nel futuro.

Nel 2015 il tè FUKAMUSHI è arrivato anche in Vaticano portato in dono dal Sindaco di Kakegawa e si dice che " qualcuno " abbia molto apprezzato la bevanda.



Il "tè verde", per l' esattezza ryokucha (緑茶), è presente sul territorio in varie tipologie. I tipi di tè più diffusi a livello popolare sono:

BANCHA 番茶

SENCHA 煎茶

GENMAICHA 玄米茶





Ma questi non sono i soli tè prodotti in Giappone.

Una lista di quasi tutti i tè prodotti in Giappone:

Bancha – tè verde comune da raccolta di foglie ampia

Fukamushicha – tè verde a cottura prolungata, normalmente ottenuto dal Sencha

Genmaicha – tè verde miscelato con Riso tostato e Mais soffiato

Gyokuro – tè verde ombreggiato prima del raccolto

Houjicha – tè verde Bancha o Sencha tostato

Kabusecha – tè sottoposto a breve ombreggiatura prima del raccolto

Kamairicha – tè prodotto con metodologia cinese (cottura in padella)

Kariganecha – tè ottenuto dai gambi del Gyokuro

Kokeicha – polvere di tè verde pressata in bastoncini con acqua e polvere di alga

Konacha – tè verde di piccoli residui di foglie dalla elaborazione di Gyokuro e Sencha.

Kukicha - tè verde Bancha o Sencha in rametti

Kukicha 3 anni – tè verde Bancha o Sencha di rametti tostati, piante di almeno 3 anni

Matcha – tè verde in polvere finissima ad uso cerimoniale

Mecha – tè verde di germogli

Mogacha – tè verde in polvere (senza cottura)

Sencha (Shincha) – il tè verde più amato in Giappone

Sunrouge – tè verde da germoglio viola

Tamaryokucha – tè verde arricciato noto anche come Guricha

Tencha – tè verde che costituisce la materia prima per produrre il Matcha

Benifuki Wulong -- tè oolong a breve ossidazione di nuova produzione

Haicha – tè oolong a breve ossidazione prodotto in Cina

Benifuki – tè nero di lunga tradizione

Yamabuki Nadeshiko -- Tè fermentato con enzima del riso rosso





Bancha (番 茶, tè ordinario) è un tè verde la cui principale caratteristica è che è un grado inferiore rispetto al Sencha.

La coltivazione e la lavorazione sono identiche ma c'è differenza nella qualità delle foglie utilizzate.

I germogli superiori della pianta del tè verde hanno una qualità superiore e quindi sono usati per Sencha; i germogli inferiori finiscono per essere Bancha. Un altro modo di fare Bancha è raccogliere le foglie in un secondo momento (third – fourth flush).

Il tè Bancha ha un contenuto di caffeina inferiore al Sencha ed è quindi meno amaro.

HOUJICHA

Houjicha o Hōjicha (ほうじ茶) è un tè verde arrostito in una pentola di porcellana posta sopra a carbone, mentre la maggior parte dei tè giapponesi sono stabilizzati al vapore.

Viene cotto ad alta temperatura, alterando le sfumature delle foglie dal verde al marrone rossastro, processo eseguito per la prima volta a Kyotonegli anni '20.

Houjicha è spesso prodotto con la banch, tuttavia esistono anche altre varietà a base di sencha e kukicha.

Causa il processo di tostatura, l'infusione è meno astringente, a causa della perdita di catechine, e il sapore presenta toni caramellati al posto dei classici erbacei.

La tostatura riduce anche la quantità di caffeina nel tè.



A questo punto vorrei fare una pausa per raccontarvi una vecchia storia







Egli aveva un servitore, il cui nome era Genmai, e costui tra i vari incarichi aveva quello di preparare il tè e servire i pasti

Quel giorno Genmai stava preparando del riso.



Il Samurai lo chiamò e gli ordinò di preparargli il tè.







si adirò moltissimo



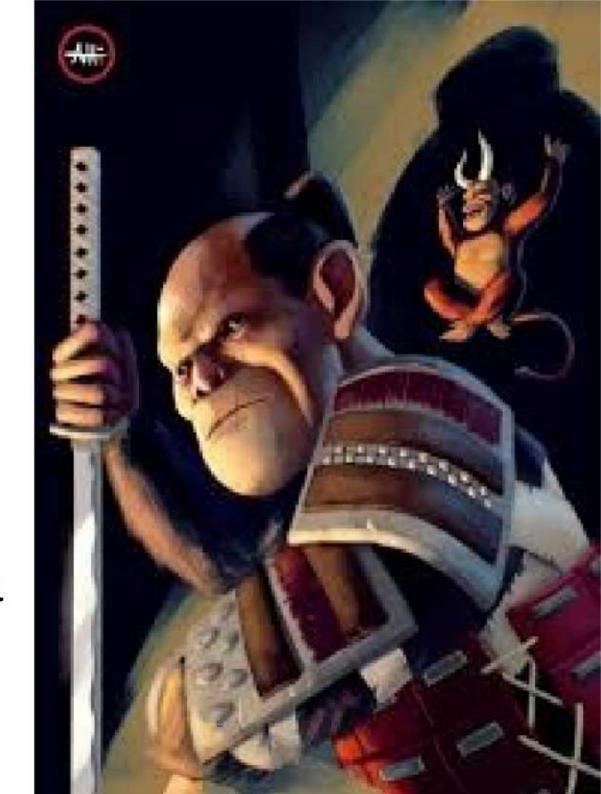
e chiamò Genmai





L' ira furibonda del Samurai si placò...

quindi, per calmarsi del tutto, portò alla bocca la tazza del tè



Al naso arrivò un piacevole aroma... Assaggiò il liquido...

il riso aveva apportato nuova aromaticità e intensità





Si pentì, ma oramai era troppo tardi

Poteva solo onorare il servitore, bevendo da quel momento il tè con l' aggiunta del riso



e chiamando la bevanda

GENMAICHA: il tè di Genmai



Genmaicha (玄 米 茶, "tè di riso integrale"), è una miscela composta da tè verde mescolato con riso integrale arrostito.

Alcuni lo chiamano "tè popcorn" perché alcuni chicchi di riso scoppiano durante il processo di torrefazione, e assomigliano a popcorn, o "tè del popolo" poiché il riso serviva da riempitivo e riduceva il prezzo del tè per i giapponesi più poveri.

Un tempo era anche usato da persone che digiunavano per scopi religiosi o che si trovavano tra i pasti per lunghi periodi di tempo.

Lo zucchero e l'amido del riso fanno sì che il tè abbia un sapore caldo, pieno e ricco di noci.



Sencha (煎茶) è un tipo di tè verde di qualità superiore rispetto al Bancha. E' il tè più apprezzato in Giappone.

Il tè Sencha viene dapprima cotto a vapore per 15-20 secondi, per prevenire l'ossidazione delle foglie, quindi le foglie vengono arrotolate, modellate e asciugate. Infine, le foglie sono ordinate e suddivise in diversi gruppi di qualità.

Il sapore dipende dalla stagione e dal luogo in cui viene prodotto, ma lo Shincha o "nuovo tè", dal primo raccolto dell'anno, è considerato il migliore. La stagione dello Shincha, a seconda della regione della piantagione, va dai primi di aprile a fine maggio.

FUKAMUSHICHA



Fukamushicha (深 蒸 し 茶) è un tè verde che viene inizialmente cotto a vapore per un tempo più lungo rispetto a quello che è considerato normale. È comunemente prodotto nella prefettura di Shizuoka.

Il processo di cottura a vapore prolungato fa una grande differenza nel sapore, l'astringenza viene soppressa, mentre acquisisce più corpo e dolcezza.

Fukamushicha ha anche un colore più scuro, con sedimenti sul fondo utili ad apportare maggiori benefici per la salute.

Fukamushicha è particolarmente ricco di Antocianine e Catechine ed è quindi molto utile per la microcircolazione.

TE' OMBREGGIATI

Si tratta di tè provenientI da una piantagione che è stata completamente coperta da stuoie negli



Ultimi giorni prima del raccolto. Queste piante tenute in ombra trattengono la clorofilla all' interno delle foglie e subiscono una diminuzione del

contenuto in catechine, riducendo così l' effetto di astringenza e amaro a favore di dolcezza, gusto umami esaltato e una interessante nota marina.



KABUSECHA

Kabusecha (冠 茶) è un tè Sencha cresciuto all'ombra per aumentare gli amminoacidi, come la teanina, che contribuiscono al suo sapore caratteristico.

Diversamente dal Gyokuro, viene ombreggiato solamente per circa una settimana, prima che le gemme delle foglie di tè vengano raccolte in primavera.

Questa sfumatura produce un tè più delicato e dolce rispetto al Sencha standard.

GYOKURO (

Gyokuro (玉 露, "rugiada di giada" o "rugiada preziosa") è un tipo di tè verde ombreggiato.

Si differenzia dagli altri tè verdi per essere stato coltivato all'ombra, invece che in pieno sole, per circa tre settimane.

Questo procedimento fa aumentare la quantità di teanina e di caffeina contenuta nelle foglie ed apporta dolcezza all' infusione.

Il nome "gyokuro" si traduce come "rugiada di giada" o " rugiada preziosa" perché viene riferito al colore verde pallido dell'infusione.

E' considerato, per il processo di lavorazione particolare e per la selezione delle cultivar da cui si ottiene, uno dei migliori tè giapponesi in assoluto.



Matcha (抹茶) è una polvere ottenuta da foglie di tè verde, accuratamente selezionate, finemente macinate in mulino di pietra, con un processo lento che ne evita l'ossidazione.

Viene consumata in sospensione e non in infusione.

Le piante per Matcha vengono coltivate all'ombra, come quelle del Gyokuro, e gli steli e le venature vengono rimossi durante la lavorazione.

Il sapore del Matcha è dominato dalla presenza massiccia di clorofilla e amminoacidi e, nei gradi più elevati, presenta una estrema dolcezza .

E' il tè maggiormente dotato di proprietà salutistiche proprio per la lavorazione e per il fatto di essere consumato nella sua totalità e non infuso.



Nell' ambito della Cha No Yu, Cerimonia del Tè giapponese, il tè Matcha viene consumato in due diverse metodologie:

- Usucha (薄茶) Matcha leggero
- Koicha (濃茶) Matcha denso





BENIFUKI WULONG

Un tè semiossidato creato dai giapponesi per contrastare lo strapotere cinese e di Taiwan nel campo degli oolong.

Benifuki Wulong proviene dalla famosa zona di Makinohara, nella prefettura di Shizuoka.

Coltivato in un giardino con vista sul monte Fuji, è un tè di alta qualità ottenuto da incrocio di cultivar diverse, allo scopo di far emergere oltre alle classiche note legnose anche note floreali di grande effetto.

Poco ossidato, in infusione si presenta con fragranza di Gardenia (kuchinashi) e sensazione di freschezza.

LE NUOVE FRONTIERE: I TE' FUNZIONALI

Il Giappone vanta il mercato di alimenti funzionali più sviluppato al mondo ed è sicuramente il paese

più all' avanguardia nelle ricerche sugli

alimenti funzionali.

Attualmente conta più di 1.000 prodotti approvati come alimenti funzionali utili per patologie specifiche, principalmente allergie e stati di affaticamento.

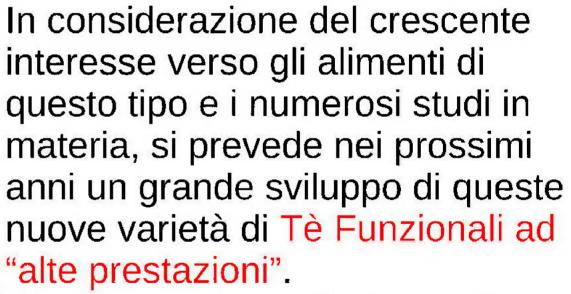
Un alimento può essere definito "funzionale" se dimostra, con la sua assunzione, di migliorare lo stato di salute e di benessere e/o ridurre il rischio di malattia.



Nella categoria degli Alimenti Funzionali si inserisce oggi una nuova generazione di prodotti recentemente sviluppati

I TE' FUNZIONALI

Tè dagli effetti benefici sulla salute e utili per contrastare alcune patologie.



Al momento la produzione e la disponibilità sono piuttosto limitate.

Sicuramente da segnalare:

SUNROUGE

Tè verde funzionale, creato nel 2009 dopo anni di sperimentazione, ad elevato contenuto di Antocianine e Catechine.

Benefici per la salute

Gli studi giapponesi indicano che il tè Sunrouge possiede proprietà antifatica e anti-stress. Grazie alle Antocianine e Catechine contenute, genera effetti benefici nuovi e importanti per la vista, in particolare migliorando la visione notturna e riducendo lo stress visivo degli occhi in caso di lavoro al computer o di uso eccesivo degli occhiali.

Migliore anche la messa fuoco dell' occhio.

Benefici per chi soffre di presbiopia, miopia, retinopatia

Benefici per chi soffre di presbiopia, miopia, retinopatia diabetica e degenerazione maculare.

Inoltre ha un effetto antinfiammatorio, utile in caso di malattie Infiammatorie intestinali (dove sono sconsigliati gli altri tè verdi).

GABA SHIZUOKA

Negli anni 80 il prof. Tojiro Tsuchida, attuale direttore del National Institute of Advanced Food Research giapponese, scoprì che con l'aggiunta di Azoto nel processo produttivo del Tè si sviluppava una quantità significativa di GABA (acido y-amminobutirrico - ingrediente attivo in vari farmaci).

Questo tè, un Tè Bancha di qualità (cultivar Yabukita), viene fatto fermentare per alcune ore in campana in assenza di Ossigeno in cui viene inserito Azoto.

Benefici per la salute

Il GABA presente nelle foglie agisce in modo sinergico con le Catechine e altri componenti del Tè verde e genera benefici soprattutto riguardo la pressione sanguigna, il sistema nervoso centrale e il sistema cardiocircolatorio.

YAMABUKI NADESHIKO

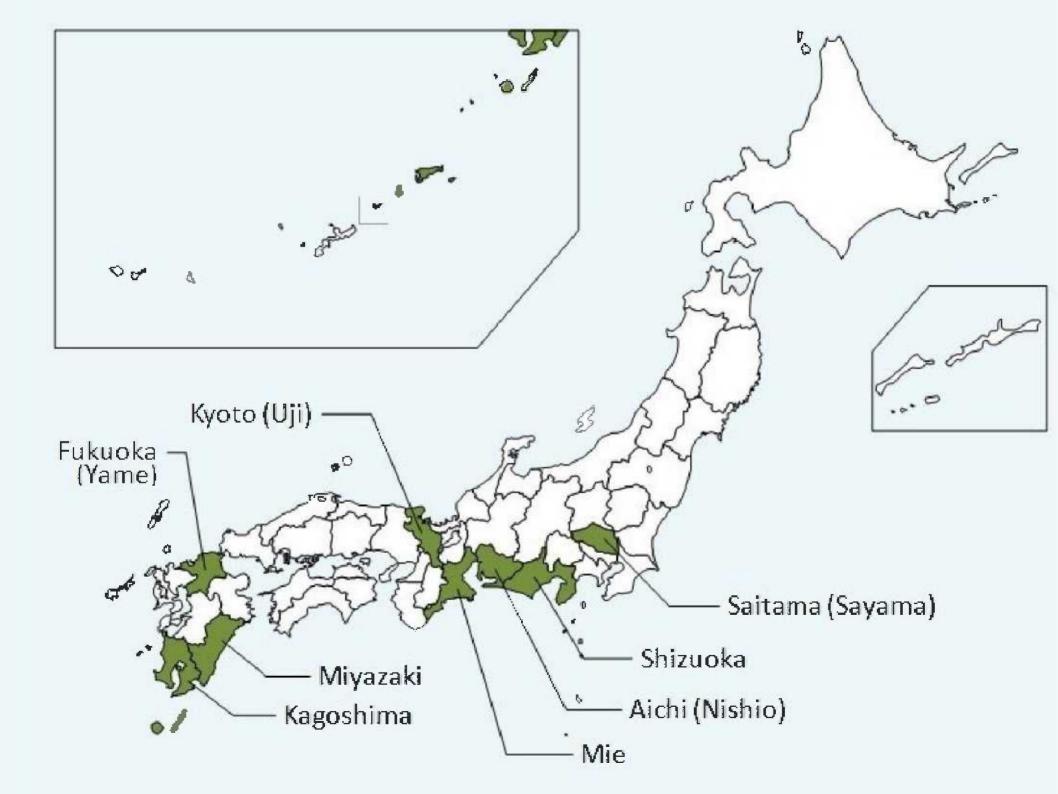
Yamabuki Nadeshiko rappresenta una novità assoluta nell' ambito dei tè funzionali, il tè post-fermentato a controllo microbiologico.

Viene ottenuto con foglie da coltivazione biologica ad Haruno, nei giardini di una località montana nei pressi di Kakegawa, nella Prefettura di Shizuoka.

Il processo produttivo è diverso da quello del Pu'er cinese, viene prodotto con tè verde già finito e alle foglie viene aggiunto un fungo microscopico nero di nome Kuro-Koji-kin (Aspergillus Oryza) usato nella produzione di Sake, Miso, etc. Risulta particolarmente benefico per le donne e sembra contrastare positivamente l'obesità e il livello di colesterolo. Diversamente dal Pu-erh non migliora con l' invecchiamento ma rimane stabile nel tempo. Il gusto risulta insolito ma piacevole e ricorda quello del tè nero.

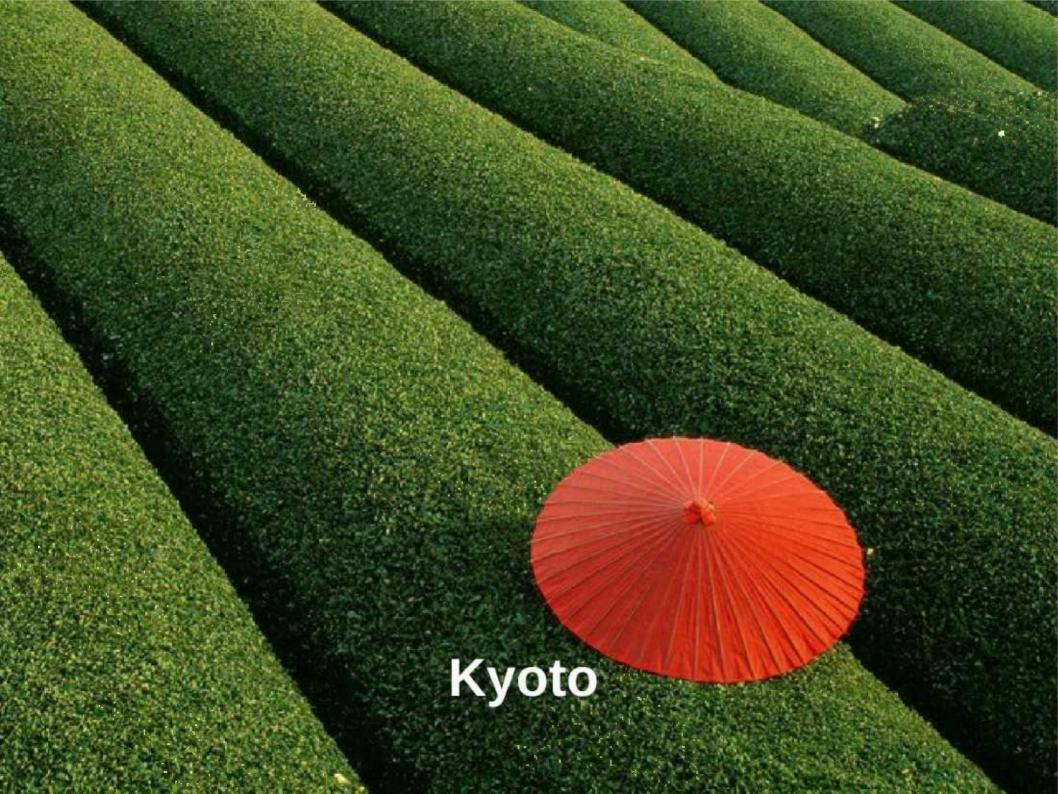
COLTIVAZIONE DEL TE' IN GIAPPONE Zone produttive













Nonostante il considerevole numero di varietà di tè prodotte, e il consumo diffuso tra la popolazione, la pianta del tè non è originaria del Giappone.

La Camellia sinensis, lo dice il nome stesso,

è di origine cinese.

Cina e Giappone, oltre ad avere condizioni climatiche diverse e diversa composizione del terreno, si diversificano anche per diversa metodologia di lavorazione delle foglie del tè.

Al momento della degustazione tutte queste differenze si concretizzano in infusioni dalle diverse note aromatiche.



THE LANGEST TOPPING LANGEST LANGEST AND THE PROPERTY OF THE PR

Differenze di lavorazione fra tè



Cinesi e Giapponesi

- Raccolta
- Appassimento
- Riscaldamento
 Le foglie vengono
 riscaldate in grossi wok
 di ghisa a una
 temperatura di 280°C. Le
 foglie vengono pressate
 contro le pareti bollenti e
 rivoltate.
- Arrotolamento
- Essiccazione



- Appassimento
- Vaporizzazione

Le foglie entrano in un cilindro rotante, dove viene immesso vapore molto caldo. La quantità di vapore immessa ha un'importanza fondamentale: una quantità troppo elevata di vapore infatti rovina le foglie mentre una quantità non sufficiente di vapore avvia il processo di fermentazione

- Essiccazione ad aria
- Arrotolamento
- Essiccazione ad aria
- Lucidatura (facoltativa)
- Essiccazione ad aria

I tè verdi giapponesi di qualità sono noti per il gusto profondamente erbaceo, a volte con note marine, e ricco di Umami.

Il gusto Umami è stato scoperto proprio in Giappone e significa "saporito".

E' riferito al gusto del Glutammato monosodico presente in natura in molti alimenti proteici come carne e latte ma anche vegetali (spinaci, pomodori, mais, piselli, barbabietole) ed è uno dei maggiori eccitanti dei neurotrasmettitori del gusto.





Anche i giapponesi, come gli anglosassoni, a volte chiamano Tè bevande che in realtà non lo sono.

Molto diffusi sul territorio:

MUGICHA (tè d'orzo)



Viene prodotto infondendo l'orzo tostato in acqua. La bevanda è popolarmente servita fredda d'estate, e alcuni la considerano più adatta al consumo da parte dei bambini perché non contiene caffeina.

KOMBUCHA (tè di alga)

E' una bevanda ottenuta mescolando alghe macinate o tritate in acqua calda. La bevanda ha un sapore salato ed è talvolta servita come drink di benvenuto nel ryokan (locanda tradizionale giapponese). Ottimo depurativo miscelato con il tè verde.

SOBA-CHA (tè soba)

Infuso ottenuto da grano saraceno tostato. Spesso questa tisana viene utilizzata nelle diete in quanto è utile a perdere peso.

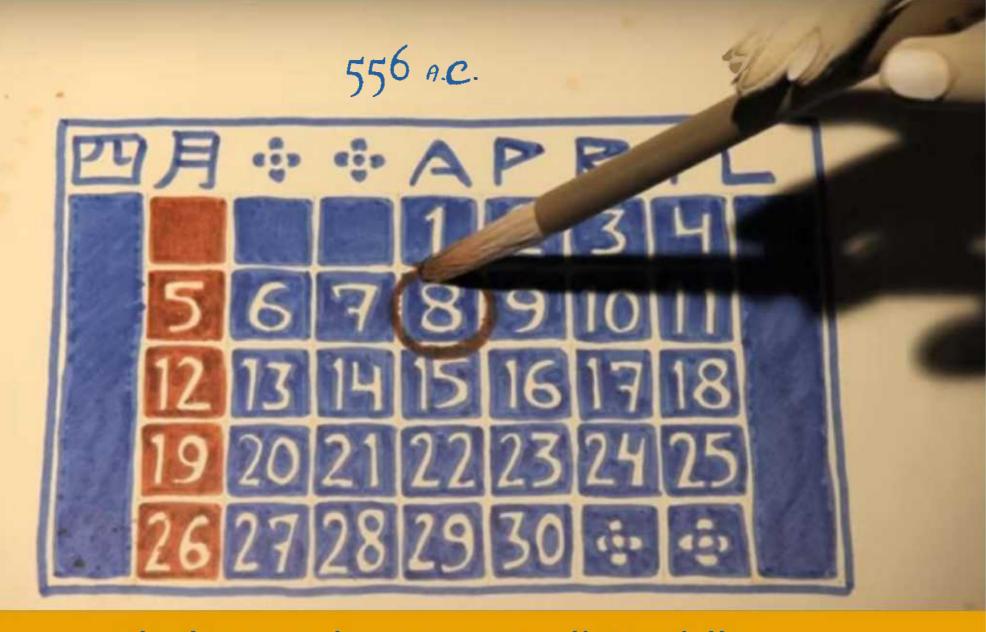


Citazione anche per un prodotto piuttosto raro, l' AMA CHA BUDDHA

Infuso di foglie fermentate di Ortensia azzurra (Hydrangea serrata) proveniente dalle montagne del centro nord del Giappone. Le migliori dall' isola di Honshu. La bevanda dolcissima viene utilizzata nel corso delle celebrazioni per la nascita del Buddha (Kambutsu-è) che si tengono l' 8 di aprile.



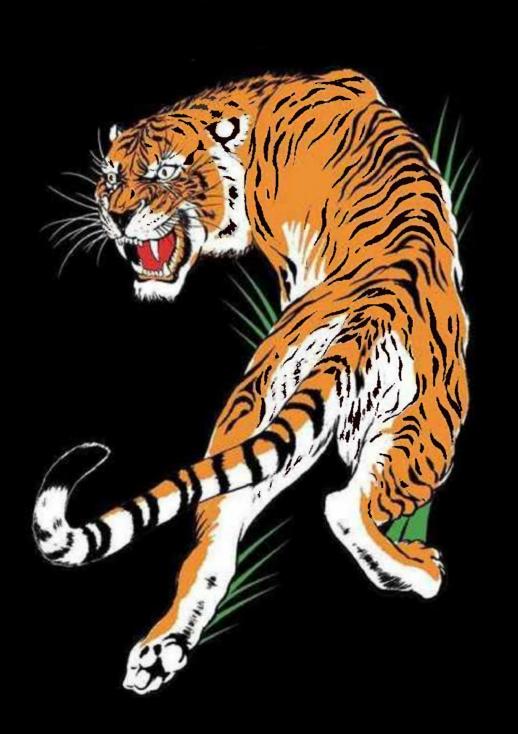
e quindi, ancora, lasciate che ad intrattenervi sia una vecchia storia



Il giorno che nacque il Buddha spirarono brezze piacevoli al tatto e gradite alla mente, facendo cadere profumi divini;







In quel periodo anche gli animali feroci stavano assieme e non si recavano danno a vicenda; anche le malattie degli uomini, quali che fossero, venivano sanate senza fatica.

Quel giorno ammutolirono uccelli e bestie, i fiumi fluirono con placide acque... splendette sereno il cielo e i tamburi degli dei







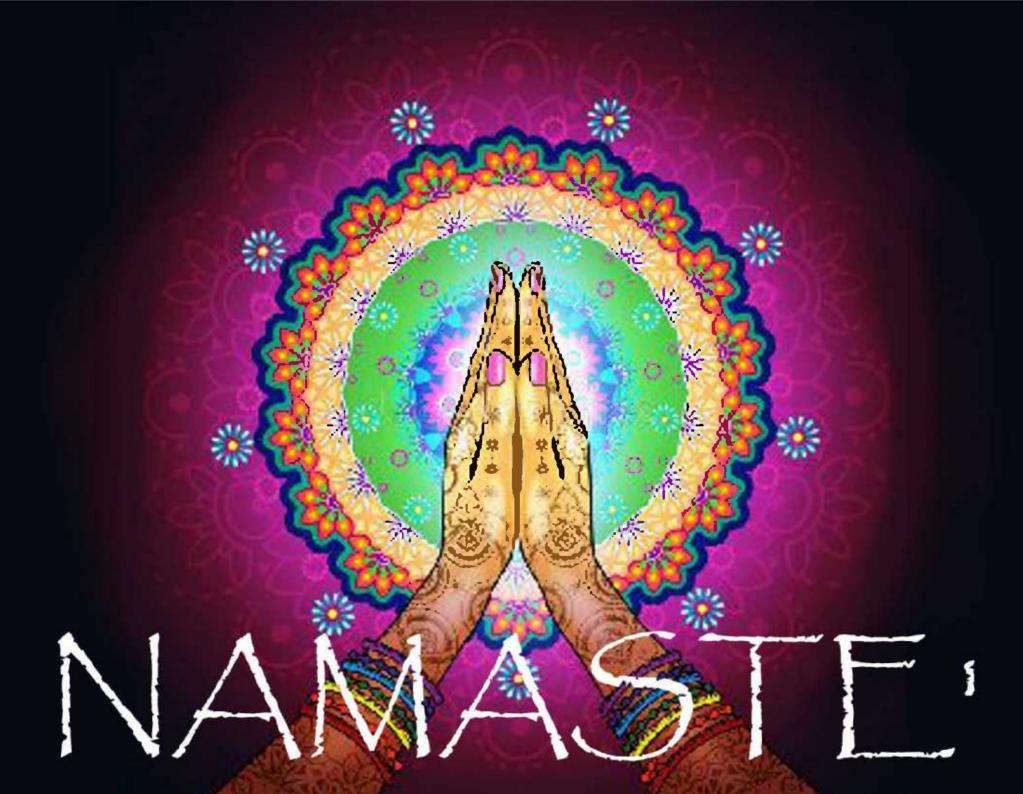
apparvero alcuni terribili draghi che attorniarono il Buddha







Un liquido dolcissimo che ancora oggi viene versato sull' immagine del Buddha In occasione delle celebrazioni per la sua nascita: l' Ama Cha





Seguici su



Www.facebook.com/ilsignoredelte oppure iscriviti al nostro servizio



WhatsApp

(non è un gruppo)

Basta lasciare il numero di telefono e riceverai tutte le nostre info

e ricorda che puoi fare i tuoi acquisti direttamente sul sito www.signoredelte.com e poi ritirarli, o farli ritirare, già pronti in negozio